

## Fondazione CR Saluzzo: progetti propri anno 2008

Nell'ambito della propria linea editoriale la FONDAZIONE ha deliberato nell'esercizio un ulteriore sostegno economico (dopo il fondamentale contributo del 2007) a due importanti pubblicazioni editate rispettivamente nell'aprile e nel settembre 2008:

- *Le Chevalier Errant* di Tommaso III di Saluzzo (1356-1416) per i tipi dell'Araba Fenice di Boves (CN), presentato nel maggio 2008 alla Fiera Internazionale del Libro di Torino, poema tardo medioevale del Marchese di Saluzzo, del quale esistono soltanto due copie, una a Parigi e una a Torino;
- la ristampa anastatica del volume *Oratio Dominica* di Gian Battista Bodoni, il più insigne incisore, tipografo e stampatore di nascita saluzzese che a Parma, nel 1806, diede alle stampe l'orazione del "Padre Nostro" in 155 lingue con i loro relativi caratteri grafici;
- il rinnovo di n. 50 abbonamenti alla Rivista *StoriainRete* edita da Mondadori (distribuiti alle scuole, biblioteche e associazioni culturali) che, prese le mosse dall'omonimo sito internet per testimoniare la via meno battuta di fare storia in senso giornalistico, si avvale della collaborazione di accademici e giornalisti con l'avallo di un comitato scientifico di studiosi di vario orientamento e formazione;
- la continuazione del progetto *Carteggio Giolittiano* avviato nel 2005 e consistente nel riordino archivistico dei diversi fondi giolittiani e della pubblicazione di una sua silloge, la cui gestione operativa è affidata al *Centro Europeo per lo Studio dello Stato Giovanni Giolitti* di Dronero in collaborazione con l'Archivio Centrale dello Stato.

Nell'ambito dell'attività convegnistica intesa come impegno ed approfondimento di tematiche di maggior rilevanza, siano esse di interesse specifico o più generale, la FONDAZIONE ha organizzato a ottobre 2008, in collaborazione con i Comitati per le Libertà di Milano un convegno dal titolo *Noi e Loro. Incontro o scontro fra culture?* per proporre una riflessione sul confronto tra la cultura europea e quelle che si ispirano a differenti valori, storie, costumi, leggi e religioni, non relegando il problema là dove la questione è millenaria come nei paesi del Medio Oriente ma riconducendola nell'Italia di oggi, dove Occidente ed Islam spesso si presentano contrapposti. Il convegno si è avvalso della presenza di personalità di grande rilievo: il filosofo Giovanni Reale, Armando Torno (saggista e giornalista de *Il Corriere della Sera*), Irta Lami (presidente dell'Associazione Donne Albanesi) ed ha registrato la presenza di un folto pubblico tra cui gli studenti delle ultime classi superiori dei quali - quasi sorprendentemente per gli oratori - ha catalizzato l'attenzione ed attentissima partecipazione.